



*CITTÀ DI SAVIGLIANO*  
*(Provincia di Cuneo)*

**DECRETO SINDACALE N. 21**

**DEL 7.12.2023**

**IL SINDACO**

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 11.9.2023 è stato approvato il nuovo Organigramma del Comune di Savigliano, il quale prevede due Aree dirigenziali, denominate Area 1 e Area 2;

Considerato che il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n 104 del 10.7.2023, prevede:

- all'art. 5, comma 1 che "Le Aree sono la struttura organizzativa ed operativa di massima dimensione e complessità presente nel Comune, hanno autonomia organizzativa e operativa nell'ambito degli indirizzi programmatici, degli obiettivi e delle risorse assegnati ed hanno la funzione di coordinamento dei Settori che ad esse sono ricondotte in quanto operano in materie e/o attività che presentano interrelazione e/o affinità, anche a carattere residuale, con l'Area stessa";
- all'art. 5, comma 10 che "L'incarico di Responsabile di Area è conferito con provvedimento motivato del Sindaco, sentito il Segretario Generale, ai dirigenti, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, dotati di professionalità, capacità e attitudini adeguate alle funzioni da svolgere";
- all'art. 6, comma 8 che "In casi particolari l'incarico di Responsabile di Settore può essere conferito, con provvedimento motivato del Sindaco, sentito il Segretario Generale, a dirigenti dotati di professionalità, capacità e attitudini adeguate alle funzioni da svolgere".
- all'art. 17, comma 1 che "I Dirigenti sono ordinati in un'unica qualifica, secondo la disciplina del contratto nazionale di lavoro e sono preposti alla direzione delle Aree, quali articolazioni di massima dimensione dell'Ente".

Visto l'art. 63, comma 2 dello Statuto comunale stabilisce che *"Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ove sia prevista la dirigenza, stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati contratti a tempo determinato per i dirigenti..., fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica, in base all'art. 110 del TUEL, nel testo vigente"*.

Atteso che in applicazione della suddetta norma statutaria, il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 10.7.2023, dispone all'art. 24, comma 1 che *"L'Amministrazione può attribuire, sulla base della norma di cui all'art. 63 dello Statuto, incarichi dirigenziali,...all'interno della dotazione organica, con contratti a"*

*tempo determinato, a propri dipendenti di ruolo non rivestenti qualifica dirigenziale, ma in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale e di eventuali ulteriori specifici requisiti previsti all'interno di ogni singolo avviso di selezione e quando sia richiesto o sia comunque opportuno, in particolare in sede di prima attuazione delle strutture organizzative dirigenziali di Area di cui all'art. 5 del presente Regolamento ....., che la persona incaricata abbia anche una rilevante esperienza acquisita all'interno del Comune"*

Verificato che con Avviso di Interpello del 21.11.2023, approvato con determinazione n. 945 del 21.11.2023, sono state pubblicate le modalità di acquisizione e di valutazione delle candidature per il conferimento a tempo pieno e determinato ai sensi dell'art.110 comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 (TUEL) e dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, dell'incarico dirigenziale relativo all'Area 1 del vigente Organigramma comunale;

Visto il verbale del 5.12.2023, approvato con determinazione n. 1045 del 06.12.2023, relativo alle operazioni di valutazione, al termine delle quali il candidato Sig. Paolo Goldoni ha riportato, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso di Interpello 21.11.2023, la più alta valutazione di idoneità all'incarico, espressa mediante il giudizio complessivi di "Massima idoneità del candidato" in relazione all'oggetto dell'incarico dirigenziale de quo;

Ritenuto che il Sig. Paolo dott. avv. Goldoni, in possesso della Laurea in Giurisprudenza, vecchio ordinamento e degli altri requisiti previsti dall'Avviso di Interpello del 21.11.2023, con anzianità di servizio nella Pubblica Amministrazione ultraventennale in posizioni funzionali apicali che hanno comportano l'esercizio delle funzioni dirigenziali previste dall'art. 107 del D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 o da analoghe disposizioni normative, sia un soggetto idoneo al più elevato livello, per la professionalità ed esperienza acquisite, a ricoprire l'incarico.

Visto l'art. 50, comma 10 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce: "Il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali";

Visto l'art. 109, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce: "Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro".

Sentito, a norma dell'art. 5, comma 10 e dell'art. 6, comma 8 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi il Segretario Generale, per il quale nulla osta al conferimento degli incarichi oggetto del presente Decreto;

Ritenuto di provvedere al conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area 1 del vigente Organigramma del Comune, dando atto che l'incarico e relativo rapporto di impiego pubblico sarà disciplinato con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato e rapporto di lavoro a tempo pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, con decorrenza 11.12.2023 e termine 31.07.2027

al fine di assicurare la continuità dell'attività amministrativa successivamente alla scadenza del mandato del Sindaco in carica, ai sensi dall'art. 20, comma 1 e dall'art. 24, comma 9 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Ritenuto di provvedere a norma dell'art. 6, comma 8 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore 5° "Servizi Legale - Amministrativi" del vigente Organigramma del Comune, al Dirigente dell'Area 1, dotato di professionalità, capacità e attitudini adeguate alle funzioni assegnate al suddetto Settore ed al fine di assicurare la continuità e la più efficace ed efficiente gestione delle attività ricomprese nell'ambito di competenza di tale struttura;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 20.11.2023 è stato approvato il vigente Regolamento dell'Area Dirigenziale e delle Posizioni di Elevata Qualificazione, con il quale si sono disciplinati i criteri per l'individuazione, pesatura, graduazione, il conferimento, e la revoca degli incarichi dirigenziali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 44, comma 1, lett. a) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali del 17 dicembre 2020;

Atteso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 20.11.2023 è stato costituito per la prima volta il "Fondo per la retribuzione di posizioni e di risultato delle posizioni dirigenziali";

Considerate le risultanze delle operazioni di graduazione delle posizioni dirigenziali del Comune, effettuate dal Nucleo di Valutazione, così come da verbale n. 2. del 5.12.2023;

Visto che per far fronte alle spese per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato il Comune attinge a risorse proprie di Bilancio, individuate su appositi capitoli sufficientemente disponibili del Bilancio 2023 e dei Bilanci successivi;

Dato atto che la posizione dirigenziale relativa all'Area 1 del vigente Organigramma comunale implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché di tutte le funzioni indicate dall'art. 17 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e dagli articoli 3 e 5 del vigente Regolamento dell'Area Dirigenziale e delle Posizioni di Elevata Qualificazione approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.174 del 20.11.2023, con riferimento ai Settori compresi dal medesimo Organigramma del Comune nell'Area 1.

## DECRETA

per i motivi sopra esposti

1. Di conferire al Sig. Paolo GOLDONI, nato a Rivoli (TO) il 16.3.1960, l'incarico dirigenziale relativo all'Area 1 del vigente Organigramma comunale, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
2. L'incarico decorre dall'11.12.2023 e scade il 31.07.2027, al fine di assicurare la continuità dell'attività amministrativa successivamente alla scadenza del mandato del Sindaco in carica, ai sensi dall'art. 20, comma 1 e dall'art. 24, comma 9 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
3. Al dirigente incaricato sono attribuite tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché tutte le funzioni indicate dall'art. 17 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e dagli articoli 3 e 5 del vigente Regolamento dell'Area

Dirigenziale e delle Posizioni di Elevata Qualificazione approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.174 del 20.11.2023, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto comunale, con riferimento ai Settori compresi dal vigente Organigramma del Comune nell'Area 1.

4. A norma dell'art. 24, comma 10 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, l'incarico ed il relativo contratto a tempo determinato può essere rinnovato alla sua scadenza previo atto di indirizzo della Giunta comunale.
5. Al dirigente incaricato viene assegnata per la durata dell'incarico, secondo le risultanze del verbale n. 2 del 5.12.2023 del Nucleo di Valutazione, il valore massimo della retribuzione di posizione dei dirigenti, stabilita ai sensi dell'art. 54, comma 6 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali del 17 dicembre 2020 in € 45.512,37 annui lordi per tredici mensilità;
6. La retribuzione di posizione dirigenziale assorbe tutte le indennità previste dal C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali del 17 dicembre 2020, ad eccezione dei compensi aggiuntivi previsti dall'art. 60, comma 2 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali del 17 dicembre 2020 e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro che saranno successivamente stipulati per il personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali, e dall'art. 10 del vigente Regolamento dell'Area Dirigenziale e delle Posizioni di Elevata Qualificazione;
7. Al dirigente incaricato spetta altresì, a norma dell'art.53 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali del 17 dicembre 2020 e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro che saranno successivamente stipulati per il personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali, per la durata dell'incarico una retribuzione di risultato di € 20.000,00 lordi all'anno. Per l'anno 2023, la retribuzione di risultato dirigenziale si intende assorbita dalla retribuzione di risultato assegnata per la Posizione di Elevata Qualificazione relativa alla responsabilità del Settore 5° "*Servizi Legale – Amministrativi*" come da Decreto n. 65 del 28.12.2022;
8. Nel caso in cui, nel periodo di vigenza del presente incarico dirigenziale, l'Amministrazione comunale decida modificare il vigente Organigramma comunale istituendo una terza Area dirigenziale, al fine del finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato da assegnare all'incaricato di tale posizione dirigenziale, la retribuzione di posizione assegnata al precedente punto 5 sarà ridotta di un importo che potrà arrivare ad massimo di € 5.000,00 e la retribuzione di risultato assegnata al precedente punto 7 sarà ridotta di un importo che potrà arrivare ad massimo di € 10.000,00. Il sig. Paolo Goldoni, incaricato di cui al presente Decreto, presta sin d'ora il proprio consenso alla riduzione, nella misura stabilita nel presente punto 8, della retribuzione di posizione e di risultato al medesimo assegnata;
9. Al pagamento della retribuzione di risultato, trova applicazione la disposizione dell'art. 21, comma 2 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi", secondo cui "ogni pagamento si intende effettuato salvo conguaglio o recupero";
10. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dirigente, ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento dell'Area Dirigenziale e delle Posizioni di Elevata Qualificazione e della Sezione II del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
11. Nell'ipotesi di valutazione non positiva, il dipendente ha diritto di essere ascoltato in contraddittorio dal Nucleo di Valutazione, ai sensi della Sezione II del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, per esprimere le proprie controdeduzioni, con possibilità di assistenza legale e sindacale;
12. L'orario di lavoro del dirigente incaricato è di tipo "pieno" e, pertanto, viene esclusa la concessione della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time;
13. In relazione alla posizione conferita, il dirigente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le

prestazioni di servizio necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di prestazione lavorativa giornaliera, in cui l'incaricato garantirà la propria presenza in servizio in relazione alle funzioni esercitate ed ai risultati da ottenersi.

14. Ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e dell'art. 13 del vigente Regolamento dell'Area Dirigenziale e delle Posizioni di Elevata Qualificazione, l'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine di cui al punto 2 nei seguenti casi:
  - a) seguito di processi di riorganizzazione,
  - b) per inosservanza delle direttive del Sindaco,
  - c) in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione.
  - d) per responsabilità particolarmente grave e reiterata
  - e) negli altri casi disciplinati dalla legge e dai Contratti Collettivi di Lavoro.
15. Per la revoca dell'incarico si applica la procedura in contraddittorio con il Sindaco, in cui l'incaricato potrà esprimere le proprie controdeduzioni, con possibilità di assistenza legale e sindacale;
16. La revoca dell'incarico comporta a) la cessazione immediata dall'incarico dirigenziale, con contestuale riassegnazione alle funzioni della area contrattuale e del profilo di appartenenza; b) la perdita immediata della retribuzione di posizione dirigenziale connessa; c) la non attribuzione dell'indennità di risultato. Il dipendente, in tal caso, tornerà ad essere inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione di cui al C.C.N.L. 16.11.2022 del Comparto Funzioni Locali e successi CC.CC.NN.LL del medesimo Comparto e nella posizione funzionale, organizzativa e classe stipendiale coperta precedentemente al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al presente Decreto, venendo restituito alle funzioni del profilo di appartenenza. Il suo trattamento economico accessorio, compreso l'orario di lavoro, sarà quello normale degli appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione incaricati di posizioni di Elevata Qualificazione;
17. Allo spirare del termine di efficacia del rapporto dirigenziale costituito a tempo determinato, come in ogni caso di cessazione anticipata degli effetti medesimi cessano, altresì, di diritto, gli effetti del collocamento in aspettativa senza assegni del dipendente interessato, il quale, dallo stesso termine, è ricollocato, per gli effetti giuridici ed economici, nella posizione di lavoro in precedenza ricoperta.
18. Di conferire, a norma dell'art. 6, comma 8 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, con decorrenza 11.12.2023 e sino a diverso provvedimento, al Sig. Paolo Goldoni, l'incarico di Responsabile del Settore 5° "Servizi Legale – Amministrativi, dando atto che il trattamento economico accessorio inerente alla relativa Posizione di Elevata Qualificazione è assorbito dai trattamenti economici accessori assegnati ai precedenti punti 5 e 7 del presente Decreto;
19. Di revocare il proprio precedente Decreto n. 65 del 28.12.2022.

Savigliano, 7.12.2023

IL SINDACO  
Antonello Portera



